

COMUNE DI SAN VITO AL TORRE (UD)

2020 Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n. 1 Punto 9.11

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la "Nota Integrativa al bilancio di previsione" 2020 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si ricorda che il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 del Comune è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2020 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2021 e 2022 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	724.889,56				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		268.972,05			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	641.457,47	551.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.648.981,95	1.318.607,58
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	796.117,49	741.512,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	863.001,70	796.849,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	187.554,60	92.604,52	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.050.248,33	561.532,87	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	3.400.267,45	2.215.921,84	Totale spese finali	2.511.983,65	2.115.456,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	133.705,79	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.465,08	100.465,08
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	385.917,45	356.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	426.776,52	356.500,00
Totale Titoli	519.623,24	356.500,00	Totale Titoli	527.241,60	456.965,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.919.890,69	2.572.421,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.039.225,25	2.572.421,84
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	880.665,44				

LE PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	SPESE	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	545.300,00	545.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.190.382,26	1.188.500,12
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	677.555,39	677.555,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.123,54	14.123,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	73.357,10	73.357,10	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.123,54	14.123,54	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.310.336,03	1.310.336,03	Totale spese finali	1.204.505,80	1.202.623,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	105.530,23	107.412,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	356.500,00	356.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	356.500,00	356.500,00
Totale Titoli	356.500,00	356.500,00	Totale Titoli	462.030,23	463.912,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.666.836,03	1.666.836,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.666.536,03	1.666.536,03

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

ENTRATA

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Si riportano alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto alla definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2020.

I.M.U.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per quest'ultima, la relativa disciplina è rinvenibile nelle disposizioni dei commi da 739 a 783 della legge di bilancio per il 2020, la n. 160/2019.

L'abitazione principale non è soggetta a tassazione salvo che si tratti di unità abitativa di lusso classificata nelle categorie catastali A/1 – abitazioni di tipo signorile -, A/8 – ville -, A/9 – castelli e palazzi eminenti.

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota di base è pari:

- allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento;
- allo 0,76 per i terreni agricoli e i comuni possono aumentarla, con apposita deliberazione del consiglio comunale, sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- allo 0,86 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Dal 2022 tale tipologia di fabbricati diventa esente da IMU;
- allo 0,86 per cento, per tutte le altre tipologie di immobili, in primis le aree edificabili, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento

In sostituzione della maggiorazione TASI, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. Negli anni successivi la maggiorazione TASI può essere solo ridotta, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Categoria 6 - Imposta municipale propria

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
213.694,50	195.763,98	212.000,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00

Lo stanziamento iscritto in bilancio è stato determinato sommando le previsioni di gettito di IMU e TASI iscritte nel 2019 poiché l'ente si è riservato di approvare il regolamento e le tariffe entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, fissato dallo Stato al 30.09.2020.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Categoria 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
902,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il tributo ICI non è più in riscossione. Eventuali riscossioni derivano dall'attività di accertamento.

Categoria 16 - Addizionale comunale IRPEF

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
58.794,61	59.702,07	61.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00

L'addizionale comunale all'irpef è un tributo gestito dall'Erario il quale provvede a trasferire al Comune le somme versate dal contribuente.

Il Comune utilizza una procedura dedicata, presente sul portale del Federalismo fiscale, per determinare il gettito presunto di ciascun anno di imposta.

TARI

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per di più, nel comma 780 della Legge di bilancio 2020 è stato precisato, inoltre, che restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante gettito Tari, superando il precedente assetto che si basava sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie.

Dal 2020, pertanto, la valutazione dell'andamento della gestione del servizio è effettuato attraverso i fabbisogni standard.

La previsione di bilancio ripropone lo stanziamento iscritto nel 2019 poiché l'ente si è riservato di approvare il regolamento e le tariffe entro il termine fissato dalla legge.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Categoria 51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
138.843,59	151.800,83	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00

Categoria 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
2.796,37	3.522,33	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Tenuto conto delle entrate registrate negli anni precedenti è stata stimata una previsione di euro 3.000,00=.

Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00

L'importo iscritto in bilancio corrisponde al compenso erogato dal servizio in concessione.

Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
91.879,47	90.210,55	94.000,00			

Come già ricordato, con la legge di Bilancio 2020 la TASI è stata abolita.

Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nessun dato da esaminare.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti**Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche****Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
15.479,36	20.341,01	29.548,23	26.284,91	26.509,23	26.509,23

I trasferimenti erogati dallo Stato si riferiscono a voci residuali quali il trasferimento per servizi indispensabili (euro 9.312,24=) ed il trasferimento per finanziare il contratto dei segretari comunali (euro 3.722,67=).

Sono qui inseriti i rimborsi per le spese anticipate dal Comune per le consultazioni elettorali.

Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
670.361,69	631.225,90	676.155,16	713.627,49	713.627,49	713.627,49

I trasferimenti di maggior rilievo ricevuti dalla Regione Friuli Venezia Giulia sono stati riformulati in:

- fondo unico comunale – quota ordinaria di euro 442.749,40=
- fondo unico comunale – quota di solidarietà di euro 71.886,40=

Non sono state inserite previsioni di contributo per cantieri lavoro.

Tra i trasferimenti ricevuti da altri enti pubblici sono compresi:

- euro 5.000,00= trasferimento per il servizio associato scuola elementare
- euro 5.000,00= trasferimento per il servizio associato trasporto scolastico
- euro 2.793,28= trasferimento per il servizio associato di segreteria

Tra le previsioni dell'anno 2020 è stata prevista la somma di euro 1.600,00= derivante dalle donazioni per l'emergenza Covid-19.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Di seguito si riporta il totale del titolo nel periodo 2017 - 2022

2017 Accertamenti	2018 Accertamenti	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
164.619,55	118.900,38	155.557,05	92.604,52	73.357,10	73.357,10

Le previsioni di entrata del titolo terzo sono state inserite tenuto conto dell'andamento storico ovvero di quanto previsto in accordi/contratti.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

In questa categoria sono state inserite le seguenti previsioni

- Euro 6.000,00= contributo statale per adeguamento spazi e aule (emergenza covid-19)
- Euro 49.888,04= contributo statale per efficientamento energetico e sviluppo territorio (reimputazione fondi 2019)
- Euro 12.123,54= contributo regionale per investimenti;
- Euro 14.270,34= contributo regionale efficienza energetica scuola primaria (reimputazione fondi 2019)
- Euro 94.000,00= contributo regionale per interventi su viabilità (reimputazione fondi 2019)
- Euro 37.649,88= contributo regionale per riqualificazione ambientale (reimputazione fondi 2019)
- Euro 200.000,00= contributo regionale lavori campo sportivo
- Euro 100.000,00= contributo regionale lettori targhe
- Euro 3.665,83= contributo regionale sistemi videosorveglianza
- Euro 23.485,24= contributo regionale arredi e attrezzature scolastiche
- Euro 18.450,00= contributo regionale attrezzature informatiche e multimediali

Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale

Non sono state inserite le seguenti previsioni:

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Al momento il bilancio 2020/2022 non prevede tale tipologia di entrate

TITOLO 6 - Accensione prestiti

Non è prevista la contrazione di prestiti nel periodo 2020/2022.

Di seguito si inserisce una tabella che rappresenta l'andamento del debito residuo negli anni 2017-2022.

2017	2018	2019	2020	2021	2022
2.271.314,00	2.181.983,45	2.087.954,14	1.992.308,83	1.891.843,75	1.7844.31,38

TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le entrate ricomprese nel titolo 7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere riportano le previsioni di accensione di questa fonte di finanziamento a breve.
L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto terzi ricomprese nel titolo 9 delle entrate misurano le entrate poste in essere in nome e per conto di terzi. Le previsioni sono conformi alle disposizioni contenute nel principio contabile applicato sulla competenza finanziaria.

SPESA

Titolo 1 Spese correnti

Gli stanziamenti della spesa corrente sono stati determinati sulla base del dato storico e delle richieste formulate dai vari responsabili di servizio.

Nel prospetto che segue sono indicati i valori stanziati al **FONDO DI RISERVA**

	2020	2021	2021
totale spesa corrente	1.318.607,58	1.190.682,26	1.188.800,12
valore massimo teorico 2%	26.372,15	23.813,65	23.776,00
importo stanziato	15.600,30	12.463,74	15.852,40
valore minimo 0,30%	3.955,82	3.572,05	3.566,40

Non sono stati eseguiti **accantonamenti per spese potenziali** non avendo riscontrato necessità in tal senso.

Al **fondo crediti dubbia esigibilità** sono stati accantonati i seguenti importi:

anno	importo stanziato
2020	13.000,00
2021	13.000,00
2022	13.000,00

Al fine di determinare la somma da accantonare sono state esaminate le voci indicate nel prospetto che segue.

E' stato utilizzato il metodo della media aritmetica sui totali per calcolare la somma da accantonare.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTOANMENTO AL F.C.D.E.			
voce di entrata	2020	2021	2022
IMU			
TASI			
TOSAP			
TARI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			
PUBBLICHE AFFISSIONI			
SANZIONI C.D.S.			
SERVIZI CIMITERIALI	71,70	71,70	71,70
TRASPORTO SCOLASTICO			
CENTRI ESTIVI			
FITTI FABBRICATI	99,04	99,04	99,04
USO SALE CIVICHE			
sommano	8.170,74	8.170,74	8.170,74
% accantonamento	100%	100%	100%

somma minima da accantonare	8.170,74	8.170,74	8.170,74
PREVISIONE ISCRITTA IN BILANCIO	13.000,00	13.000,00	13.000,00

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede le seguenti modalità di calcolo:

- media semplice;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

I valori posti a confronto sono costituiti dagli accertamenti in competenza negli anni 2013-2017 e le riscossioni in competenza negli anni 2014/2018 e le riscossioni in conto residui realizzate nell'esercizio successivo.

Lo stanziamento di bilancio è stato fissato in euro 13.000,00= per ciascuna annualità, al di sopra dell'importo minimo calcolato.

Le restanti poste di bilancio non sono rientrate nel calcolo dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità perché prevedono il pagamento anticipato, oppure perché a destinazione vincolata o per la ragionevole certezza della riscossione.

TITOLO 2 Spese in conto capitale

Nel titolo 2 della spesa sono inserite le previsioni di spesa sia per lavori pubblici, sia per altre spese di investimento.

Nel DUP sono riportati i dettagli dei lavori pubblici da realizzare.

TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Al momento il bilancio 2020/2022 non prevede tale tipologia di spesa

TITOLO 4 Spese per rimborso di prestiti

In questo titolo sono inseriti gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti. La parte della rata riferita agli interessi passivi è stata iscritta nel Titolo 1 della spesa.

2017	2018	2019	2020	2021	2022
89.580,55	94.029,31	95.645,31	100.465,08	105.530,23	107.412,37

TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

TITOLO 7- Spese per conto terzi e partite di giro

Le spese per conto terzi ricomprese nel titolo 7 della spesa misurano le uscite poste in essere in nome e per conto di terzi.

Le previsioni sono conformi alle disposizioni contenute nel principio contabile applicato sulla competenza finanziaria.

^^^ ^^

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Lo schema del conto del bilancio 2019 è in corso di elaborazione.

L'avanzo di amministrazione presunto risulta indicato nella seguente tabella:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	913.952,40
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	268.972,05
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.664.709,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.688.497,41
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	3.317,30
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.162.453,51
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	278.581,64
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	883.871,87

Nel seguente prospetto sono riportati i valori presunti degli accantonamenti e dei vincoli posti sull'avanzo presunto al 31.12.2019:

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2019	177.153,45
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	49.214,62
B) Totale parte accantonata	226.368,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.748,24
Vincoli derivanti trasferimenti	42.129,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	313.121,80
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	375.999,04

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	281.504,76
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Si ricorda che con deliberazione del Consiglio comunale nr. 34 del 22.09.2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo tecnico al 1° gennaio 2015 di € 48.742,37=, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 commi 7 e segg. Del D.LGS. N. 118/2011, decidendo di suddividere l'onere in dieci quote annuali di euro 4.874,24=.

Nel prospetto che segue sono indicate le somme iscritte in bilancio a titolo di disavanzo di amministrazione:

2017	2018	2019	2020	2021	2022
4.874,24	4.874,24	4.874,24	4.874,24	4.874,24	4.874,24

^^^^^

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Nel bilancio di previsione 2020 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

^^^^^

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel bilancio di previsione 2020/2022 non sono stati programmati interventi con ricorso a contrazione di nuovi mutui.

^^^^^

E) Fondo pluriennale vincolato per investimenti ancora in corso di definizione - cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Il fondo pluriennale vincolato risulta definito nei seguenti importi, a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 04.08.2020:

euro 33.655,74= per finanziare la spesa corrente

euro 235.316,31= per finanziare la spesa in conto capitale

^^^^^

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

^^^^^

G) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha mai sottoscritto strumenti derivati.

^^^^^

H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Il Comune non ha enti ed organismi strumentali.

^^^

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
C.A.F.C. S.p.A	Società partecipata	0,77%	41.878.904,65
NET S.p.A.	Società partecipata	115.432,55%	9.776.200,00
C.A.T.O. Autorità d'Ambito		0,24%	0,00
CAMPP	Consorzio	0,82%	0,00
HERA SPA	Società partecipata	0,00%	1.489.538.745,00

L) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

^^^

San Vito al Torre 04.08.2020
La Responsabile del servizio finanziario
Loredana Tessaro